

GRUPPO PREADOLESCENTI

Una serie di appuntamenti parrocchiali alternati da alcuni appuntamenti interparrocchiali, unendo momenti di festa, di gioco, di preghiera e di riflessione; per continuare a crescere come uomini e come cristiani!

CENTRO - VIGHIZZOLO - S. GIUSTINA Il sabato sera alle 18.30, con la possibilità di cenare insieme	NOVAGLI Il lunedì sera dalle 20.30 alle 22.00
Gruppo di 2° MEDIA Gruppo di 3° MEDIA (con sede al Centro Giovanile)	Gruppo di 2°-3° MEDIA (con sede all'oratorio di Novagli)
Iscrizioni al cammino: 4 ott.-ore 15.00/18.00 Presso il CENTRO GIOVANILE	Iscrizioni al cammino: 1 ott. - ore 16.00/18.00 3 ott. - ore 16.00/18.00 5 ott. - ore 8.30/10.00 Presso l'ORATORIO DI NOVAGLI
Sabato 11 ottobre Sabato 25 ottobre Sabato 8 novembre	Lunedì 13 ottobre Lunedì 27 ottobre Lunedì 10 novembre
Sabato 22 e domenica 23 novembre RACCOLTA DI S. MARTINO E GIORNATE DI CARITA'	
Sabato 13 dicembre	Lunedì 15 dicembre
Sabato 20 e domenica 21 dicembre RITIRO DI AVVENTO	
Sabato 17 gennaio Sabato 31 gennaio	Lunedì 19 gennaio Lunedì 2 febbraio
Sabato 14 febbraio Ore 18.30 - SERATA DI GALA	
Sabato 28 febbraio	Lunedì 2 marzo
Sabato 14 e domenica 15 marzo RITIRO DI QUARESIMA	
Sabato 18 aprile	
24-25-26 aprile PELLEGRINAGGIO AD ASSISI	
Sabato 9 maggio SERATA CONCLUSIVA	

“Nel tempo in cui tramonta la Legge che punisce e castiga inesorabilmente, il compito primo – il più alto e il più difficile – dei genitori è quello di avere fede nel segreto incomprensibile del figlio e nel suo splendore. [...]

La parola chiave, quella forse più difficile per i genitori da pronunciare, ma allo stesso tempo la più importante per il figlio, quella di cui il figlio ha bisogno come l’ossigeno, è la parola “vai”.

Bisogna saper dire questa parola, “vai”.

Lasciare andare.

È una parola semplice, ma è la parola più difficile della genitorialità.

Il bambino si angoschia dell’assenza del genitore, l’adolescente, invece, della sua presenza.

L’assenza del genitore è una forma di presenza.

Per lasciare andare è necessario non avere progetti sui nostri figli.

Solo se un genitore non ha progetti definiti sul proprio figlio, questo può vivere radicalmente la propria libertà, e dunque il proprio desiderio.

Come diceva Deleuze: “Non c’è incubo peggiore di trovarsi nel sogno di un altro”.

M. Recalcati “Il segreto del figlio”, Feltrinelli 2017

Il nostro desiderio di bene per i ragazzi, così come il desiderio di bene di Dio per loro, non necessariamente passa o si compie grazie o attraverso la nostra opera o i nostri progetti.

In gioco c’è il rimanere aperti alla Grazia di Dio che agisce come e quando vuole lei.

Non sono solo le tante esperienze, incontri, messe, a salvare ma ci sono anche fattori che sfuggono al nostro controllo

e che possono essere i luoghi determinanti per una vita da persone risorte.

Questo ci aiuta a comprendere la nostra proposta di formazione come servizio

e non come imposizione alla vita dei ragazzi;

come semplice desiderio di camminare «con».